

[DESIO (MB)]

Una valanga di ex Dc per i futuristi brianzoli

LAURA MARINARO a pagina 61

I NUMERI DI IERI

2 Truffe	440 Posti letto campus Martinitt
17 Borseggi	320 Studenti ospitati da settembre
17 Furti a bordo di auto	17 Milioni di euro per costruirlo
10 Furti d'auto	350 Euro al mese canone medio

[VARESE]

Il Pd corteggia l'Udc e fa infuriare la sinistra

MARCO TAVAZZI a pagina 61



LiberoMilano



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.9996666; fax 02.99966227; email: milanocronaca@libero-news.eu; Pubblicità: PUBLIKOMPASS SPA, Via Washington 70, 20146 Milano; Tel. 02.24424611 - Fax 02.24424490

L'EDITORIALE

ALBERTINI O NO, SERVE UN CANDIDATO VICINO ALLA CITTÀ

di ALESSANDRO ALEOTTI

■ ■ ■ L'indisponibilità di Albertini a candidarsi per il nascente "terzo polo" ha certamente lasciato un po' di amaro in bocca alla città. Giovedì scorso, poche ore prima di rendere pubblico il testo della sua famosa lettera ai "triumviri", Albertini a Lombardia Channel (canale 666 del digitale terrestre), sia in onda che fuori onda, non aveva dato l'impressione di "bluffare", ma evidentemente è molto abile al tavolo del poker...

La sua non candidatura impoverisce la politica milanese e non dà risposta a una domanda forte che proviene dalla città. L'ex sindaco, infatti, è ancora portatore di una caratteristica di cui Milano sente fortemente il bisogno: il civismo. L'altra sera colpiva il fatto che telespettatori e ospiti in studio si rivolgessero ad Albertini chiamandolo "dottore" e non "onorevole", nonostante sieda al parlamento europeo da quasi dieci anni.

La mancanza di un candidato "civico" è un segnale che non deve essere sottovalutato da chi sta cercando di occupare il grande spazio politico che si interpone tra la Moratti e Pisapia. Se, infatti, il "terzo polo" a Milano dovesse costituirsi come fotocopia delle lotte di palazzo romane contro Berlusconi, è già morto prima di nascere. Ai milanesi non interessa quel tipo di politica e, se proprio sono costretti a scegliere tra il Cavaliere e i suoi antagonisti, di certo preferirebbero ancora il Berlusca. I milanesi, invece, avvertono con disagio il fatto che né il sindaco uscente, né quello aspirante assomiglino alla città che dovrebbero amministrare.

Letizia Moratti, nonostante gli sforzi di farsi vedere in tv con qualche sciura Maria sul tram, resta una miliardaria la cui vita non ha nulla in comune con quella dei normali cittadini. Certo, non gliene si può fare una colpa, ma il fatto resta evidente. Anche Giuliano Pisapia non assomiglia alla città, non per motivi di storia personale (è un bravo avvocato e come tale incarna una dimensione professionale molto milanese), quanto perché rappresenta una tradizione negativa che, seppur sconfitta e sepolta dalla storia, tarda a scomparire nella testa della gente. Anche a lui non si può fare una colpa, ma il fatto che nessun comunista abbia mai fatto il sindaco di Milano qualcosa vorrà pur dire... Insomma, i "terzopolisti" hanno una grande opportunità, ma non devono sbagliare candidato. Il sindaco è un politico, ma prima di tutto deve essere una persona che ama ed è amata dalla città. Ci vorrebbe un altro Tognoli...

Le manovre nel centrodestra

De Corato non molla la poltrona «Vediamo chi prende più voti»

La Lega vuole il suo posto, ma il tentativo di scalzare il vicesindaco è già diventato un caso

Milano da buttare



Un rebus per i tram

■ ■ ■ Per una volta un episodio di degrado urbano riesce ad essere persino divertente. In via Larga infatti un buontempone ha voluto rendere omaggio al Duomo di Milano architettando un piccolo rebus.

La soluzione è facile, e la trovata è simpatica. Certo, si tratta pur sempre di un'immagine da rimuovere, dato che copre un cartello pubblico. Ma finché rimarrà in vista, continueremo a farci quattro risate. [Sicki]

■ ■ ■ Mentre la Lega allunga le mani sulla sua poltrona, Riccardo De Corato non molla e invita tutti a «misurare il consenso personale sui voti».

Il ragionamento del numero due di Palazzo Marino è semplice: «Alle ultime comunali sono stato il più votato dopo Berlusconi. Non sono qui per lo Spirito Santo perché mi sono guadagnato il consenso sul campo». Insomma, vinciamo le elezioni e vediamo quante preferenze rastrella ogni singolo candidato. Nel 2006, De Corato ne rastrellò addirittura 8.603. Il messaggio è diretto ovviamente al Carroccio, che da giorni ha lanciato il principio dell'alternanza: sindaco al PdL, vicesindaco ai lombardi. Se Formigoni si schiera dalla parte dei leghisti, Matteo Salvini taglia corto: «De Corato è un bravo vicesindaco, ma in tutta la Padania se il sindaco viene dal PdL il vice è della Lega, e viceversa».

FRANCO NICOLETTI a pagina 51

Raso al suolo entro un mese: poi case e verde

Giù lo scalo Farini, le ruspe cacciano gli abusivi

MOBILITÀ VERDE

Il Pirelli sfida Palazzo Marino anche sul "car sharing"

di DINO BONDAVALLI

Venti vetture elettriche a noleggio in Cadorna. Il primo car sharing ecologico è merito di Regione Lombardia e Trenitalia-Le Nord.

a pagina 55

■ ■ ■ L'area ferroviaria dismessa più grande di Milano dice addio alle occupazioni abusive. Da ieri, infatti, le ruspe sono al lavoro per demolire tutti i capannoni dello scalo Farini, il vecchio deposito delle Fs da due anni terra di conquista per sbandati e delinquenti. Entro la fine di gennaio, nella landa desolata alle spalle dello skyline di Garibaldi-Porta Nuova non resterà in piedi

nessuna palazzina. «E' finita l'era delle intrusioni» dice l'assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato. Due mesi fa, una diciannovenne marocchina venne stuprata proprio all'interno dei tuguri dello scalo Farini.

Il restyling dell'area, adesso, passerà attraverso il Pgt: l'accordo Comune-Fs prevede un grande parco, grattacieli e residenze.

MASSIMO COSTA a pagina 50

La traduzione

«Togliere l'installazione luminosa su Ago e Filo in piazza Cadorna è stato un errore».

Massimiliano Orsatti consigliere regionale Lega

Cioè: «La Moratti smetta di dare ascolto ai radical chic che popolano la città».

Ucraino Massacrò una filippina Chiesta la perizia psichiatrica

di ROSSANO ANIELLA

■ ■ ■ Era una mattina d'estate, quando in viale Abruzzi l'ucraino Oleg fedchenko massacrò di botte senza motivo una povera filippina di 41 anni. Da allora, il pugile è in carcere e ieri il difensore avvocato Francesca Rosa santini e il pubblico ministero Francesca Celle hanno chiesto al giudice per le indagini preliminari Cristina di Cendo una perizia psichiatrica con la formula dell'incidente probatorio.

Ovvero che il gip nomini un proprio perito sopra le parti per svolgere gli accertamenti con la partecipazione di un consulente già nominato dal difensore e, se lo riterrà opportuno, con un eventuale esperto nominato dal pm. La perizia costituirà in questo modo una prova da acquisire al processo a carico del venticinquenne. Agli atti, tuttavia, manca l'esito degli esami tossicologici utili a capire se la furia omicida dell'ucraino possa essere stata scatenata anche dall'uso di sostanze stupefacenti.

Pallavolo Molestie su sei bambine Giudizio immediato per istruttore

di SARA PEZZI

■ ■ ■ È stato disposto il giudizio immediato per R.Z., l'istruttore di pallavolo arrestato il 4 ottobre con l'accusa di aver molestato sei bambine durante gli allenamenti nella sede di una polisportiva in zona Lorenteggio che organizza anche corsi di minivolley. Il processo, disposto dal gip Gaetano Brusa, permette di fissare il dibattimento saltando l'udienza preliminare. Dalla notifica del decreto, l'imputato ha poi quindici

giorni di tempo per decidere se accedere a riti alternativi. A carico dell'istruttore di 53 anni, ci sono le dichiarazioni delle presunte vittime che hanno confermato le accuse nell'incidente probatorio. R.Z. avrebbe molestato sei bimbe tutte minori di 14 anni e una addirittura minore di 10, conducendole negli spogliatoi e nello stanzino dei palloni. Il 53enne però si difende sostenendo che gli allenamenti si svolgono sotto gli occhi dei genitori e che non ci sono ripostigli per i palloni in cui appartarsi.

NUOVA CONCESSIONARIA

Pick up Nuovi da € 15.441 - IVA Doppia Cabina

Tang. SUD uscita Ponte San Marco

Info : 030 21 20 132